

1.1. Finalità della mostra

Il "volt" è una unità elettrica fondamentale molto usata nella scienza e nella vita di ogni giorno. Tutti sanno cosa sia una pila da 1.5 volt o ha verificato la corretta corrispondenza degli elettrodomestici all'alimentazione elettrica domestica a 110 o 220 volt (1).

Molti altri termini del linguaggio scientifico e di quello comune contengono la radice "volt". Scorrendo l'indice del dizionario troviamo per esempio "voltaggio", "voltmetro", "voltmetro", "effetto Volta", "elettronvolt", "voltaico", "fotovoltaico", tutti termini che derivano dal nome del fisico italiano Alessandro Volta (1745-1827). La maggior parte della gente sa che questi fu l'inventore, ancora un altro caso, della "pila voltaica".

L'abbondanza dei riferimenti linguistici a Volta è un chiaro segno del grande impatto che egli ha avuto sulla scienza. Egli la influenzò specialmente attraverso le sue idee sull'elettricità e le sue invenzioni, tra le quali la sua pila sembrò avere conseguenze epocali anche sulla società e sulla vita.

Scopo di questa mostra è fornire un'idea dei semi lasciati da Volta nel campo dell'elettricità e di come questi diedero frutti nella scienza successiva. Alcuni suoi strumenti originali (2), insieme ad altri originali del diciannovesimo secolo (3), saranno gli attori principali nel quadro storico proposto al visitatore.